



Mario Arlati – Coca Cola

Il giallo è quello gonfio di vitalità che irradia il Mediterraneo; il blu si gonfia nella irrequieta e irresistibile resa plastica di un mare uterino, alcova dove si generano miti e leggende di antiche civiltà. Il colore, sempre purissimo, si offre nella sua più schietta loquacità attraverso le tele di **Mario Arlati** (Milano, 1947; vive a Ibiza), vigoroso interprete di una pittura muscolare, robusta erede della stagione dell'Informale. Opere musicali, dall'incedere squisitamente jazzistico, quelle esposte nell'inedita cornice della sede milanese di Banca Generali; un dedalo di uffici che custodisce e insieme offre invitanti duetti tra i lavori ultimi del pittore e i pezzi più pregiati della collezione dell'istituto di credito. Nature morte che arrivano dalla Napoli barocca, suggestioni fiamminghe, un drammatico *Apollo e Marsia* di **Guido Reni** e una

borghesissima *Sacra Famiglia* di **Antoon van Dyck**: opere importanti, a tratti anche fisicamente imponenti, attorno cui danzano con elegante devozione le suggestioni cromatiche di Arlati.

La tavolozza dei maestri secenteschi diventa repertorio da cui attingere tinte e colori, costruendo dinamici affascinanti *pendant*; accentuando così le torsioni e i movimenti delle figure, il fruscio dei panneggi, l'agitarsi del vento che impetuoso schiaffeggia gli alberi di tempestosi paesaggi.

Francesco Sala

Milano // fino al 12 settembre 2014

Mario Arlati – Potenza del colore

BANCA GENERALI

Piazza Sant'Alessandro 4

receptionprivatemi@bancagenerali.it

www.bancagenerali.it

leggi anche



Yves Klein ritrova Lucio Fontana a Milano: fotogallery in anteprima dalla mostra che al Museo

...



Cinque "cibartisti" a Milano: performance live e show-cooking in store di design per BrerArt. ...



Bologna presenta il nuovo Opificio Golinelli. Un centro per la conoscenza e la cultura, con ...



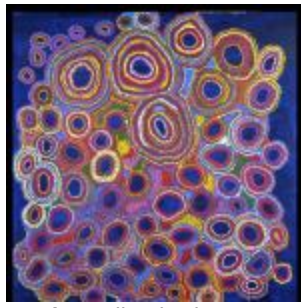
Muore a 82 anni Oscar de la Renta, lo stilista delle first lady. Re dell'eleganza senza tempo, ...



*Alessandro Dandini de
Sylva: alchimie di un istante*



*Il verde della Norvegia a
Mestre*



*Australia aborigena a
Lugano. Tra mito e
innovazione*